DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2025, n. 262

Approvazione dello Schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Bari per la condivisione di metodologie a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi del comune di Bari sottoposti a valutazione ambientale strategica (Art. 15 L. 241/90).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Autorizzazioni Ambientali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374:
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali e Comune di Bari - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Settore Pianificazione Attuativa -(allegato A), che prevede:
 - a) la collaborazione tecnica finalizzata alla individuazione, condivisione e sperimentazione di metodologie per le attività di monitoraggio ambientale di piani e programmi, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 44/2012 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - b) la sperimentazione e la definizione di un percorso volto alla individuazione di strumenti per la misurazione, la valutazione, la mitigazione, la compensazione e il monitoraggio adattativo degli impatti ambientali;
- di stabilire che la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali implementerà le linee guida sul monitoraggio VAS in corso di definizione anche sulla base dell'indirizzo metodologico regionale applicato alle attività di monitoraggio oggetto della convenzione;
- 3. di dare mandato al dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla sottoscrizione della convenzione;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione dello Schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali e il Comune di Bari - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Settore Pianificazione Attuativa - per la condivisione di metodologie a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi del comune di Bari sottoposti a valutazione ambientale strategica.

VISTI:

- La LEGGE 241/90 e ss.mm.ii..
- Il Titolo II La Valutazione Ambientale Strategica del Testo Unico Ambientale del D.Lgs. n. 152/06 e smi.
- La Legge n. 26/2022 della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.
- La Legge n. 44/2012 della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica.
- La D.G.R. n. 1670 del 27.11.2023 di approvazione della "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia" (SRSvS).

VISTE ALTRESÌ:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

La VAS non si conclude con l'approvazione dei Piani, ma prosegue con le attività di monitoraggio finalizzate a tenere sotto controllo l'evoluzione degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano, in modo da poter intervenire tempestivamente attraverso opportune misure correttive e di mitigazione. L'art. 15 co. 1 della L.R. 44/2012 sancisce che 'il monitoraggio assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il co. 2 dell'art. 15 della precitata legge regionale precisa che 'Il monitoraggio è effettuato dall'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente e con il proponente'.

Pertanto la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente regionale della Valutazione Ambientale Strategica, insieme all'Autorità Procedente, Comune di Bari, Settore Ripartizione Governo e Sviluppo strategico del Territorio e Settore pianificazione attuativa, sin dal 14 dicembre 2022 ha avviato dei tavoli di confronto per la definizione di un quadro metodologico delle attività di monitoraggio ambientale in fase attuativa di piani territoriali approvati dal Comune di Bari, in linea con le disposizioni normative dell'art. 15 della L.R. 44/2012 e dell'art. 18 del D.lgs. 152/2006.

Il proficuo percorso costituzionale di collaborazione e lo scambio delle esperienze maturate nell'ambito della gestione delle procedure VAS si è scandito secondo le seguenti fasi:

- modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti;
- valutazione e controllo degli impatti significativi e raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità;
- produzione di report di monitoraggio e misure correttive da apportare;
- risorse da destinare al monitoraggio.

Il tavolo istituzionale di confronto è proseguito e, in particolare nel 2024, gli sviluppi del percorso sono giunti alla definizione di un progetto sperimentale da applicare a strumenti urbanistici esecutivi del P.R.G del Comune di Bari, mediante un protocollo d'intesa volto alla individuazione di una metodologia condivisa per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del vigente Piano Regolatore o in variante allo stesso, anche tramite l'individuazione di un set di indicatori chiave da utilizzare nella stesura di un piano di monitoraggio.

Tale collaborazione potrà auspicabilmente fornire un quadro di riferimento standard, utile a proponenti, autorità procedenti e autorità competenti, che faciliti la scelta del set di indicatori base, da adattare/ampliare in considerazione delle specifiche peculiarità del piano proposto. La creazione di tale sistema di monitoraggio potrà fornire una base comune, potenzialmente utilizzabile per la gestione di tutti i piani comunali sottoposti a VAS che, partendo da obiettivi di piano e azioni conseguenti, possa essere utilizzata per il monitoraggio nel tempo degli impatti generati e possa contribuire ad individuare le eventuali azioni mitigative/compensative necessarie.

VISTE

- le modifiche introdotte all'Art. 18 del D.Lgs. 152/2006 (art. 28, comma 1, lettere d), della legge
 n. 108 del 2021) che rappresentano un elemento fondamentale nell'approccio alla VAS,
 confermando e amplificando il suo ruolo proattivo per l'integrazione ambientale nella
 definizione dei contenuti di Piani e Programmi;
- l'approvazione della "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile" (SNSvS) con Delibera CIPE n. 108 del 22 dicembre2017, e l'aggiornamento e la revisione della stessa al 2022 approvata con Delibera Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) il 18 settembre 2023, che rappresenta il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e all'approvazione, per quanto attiene alla Regione Puglia, della "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia" (SRSvS) con DGR n. 1670 del 27.11.2023, che definisce i termini per l'attuazione a livello nazionale e regionale dell'Agenda 2030 e che stabilisce gli obiettivi di sostenibilità a cui tutti i piani e i programmi sottoposti a VAS, alle diverse scale territoriali, devono concorrere.

RILEVATO CHE

"La Regione può disciplinare, con successivi atti della Giunta, su proposta dell'Assessorato con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, le modalità di collaborazione tra autorità competente, autorità procedente e proponente ai fini dello svolgimento del monitoraggio, nonché il ruolo dell'ARPA nell'ambito dei compiti istituzionali alla stessa attribuiti dalla normativa vigente." (art. 15 co. 7 L.R. 44/2012).

TANTO PREMESSO

Visti gli esiti dei tavoli come verbalizzato nella nota prot. n. 639064 del 23.12.2024, nella quale conclusivamente si afferma che "La collaborazione con il Comune di Bari potrà servire a sperimentare e regolare un sistema di monitoraggio utilizzabile anche nella gestione di tutti i piani comunali sottoposti a VAS. In tale ottica si è registrata la condivisione dell'opportunità di instaurare un proficuo percorso istituzionale di collaborazione e di scambio di esperienze maturate nell'ambito della gestione amministrativa e tecnica dei processi di valutazione ambientale strategica per superare le criticità comuni riscontrate e fornire indicazioni utili anche alla luce di quanto dettato dalla Strategia di Sviluppo Sostenibile alle varie scale che, nella costruzione della sostenibilità di un Piano/Programma, assume oggi rilevanza imprescindibile e quindi deve costituire il principale quadro di riferimento per l'elaborazione del Piano e della sua Valutazione Ambientale Strategica.".

 Vista la DGC n. 839 del 28.12.2024 del Comune di Bari di approvazione dello schema di protocollo tra Regione Puglia e Comune di Bari per la condivisione di metodologie a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi del comune di Bari sottoposti a valutazione ambientale strategica;

la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - propone l'Approvazione dello Schema di convenzione tra Regione Puglia e Comune di Bari per la condivisione di metodologie a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi del comune di Bari sottoposti a valutazione ambientale strategica.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla LEGGE 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti Valutazione di impatto di genere: X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, , ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali e Comune di Bari - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Settore Pianificazione Attuativa (allegato A), che prevede:
 - a) la collaborazione tecnica finalizzata alla individuazione, condivisione e sperimentazione di metodologie per le attività di monitoraggio ambientale di piani e programmi, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 44/2012 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
 - b) la sperimentazione e la definizione di un percorso volto alla individuazione di strumenti per la misurazione, la valutazione, la mitigazione, la compensazione e il monitoraggio adattativo degli impatti ambientali;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla sottoscrizione della convenzione.
- 3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO EQ "Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle 'intese' per le autorizzazioni di opere infrastrutturali": Giacomo Sumerano

Giacomo Sumerano
05.03.2025 12:37:22 GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento Valutazione Ambientale Strategica e coordinamento amministrativo VIncA": Rosa Marrone

IL DIRIGENTE di Sezione "Autorizzazioni Ambientali": Giuseppe Angelini



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Paolo Francesco Garofoli 07.03.2025 12:46:41 GMT+00:00

IL DIRETTORE di Dipartimento "Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana": Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Firma





ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA CONDIVISIONE DI METODOLOGIE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER PIANI E PROGRAMMI DEL COMUNE DI BARI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. Art 18 DLGS 152/2006 – art. 15 LR 44/2012

TRA

LA REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali

F

IL COMUNE DI BARI Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio Settore Pianificazione Attuativa

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, art. 15;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" che, nella Parte Seconda, disciplina la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi e, in particolare, gli adempimenti previsti dall'art.18 del medesimo D.Lgs. n. 152/2006 per le autorità procedenti e competenti in merito al monitoraggio ambientale;
- la legge regionale 14 dicembre 2012 n. 44 e ss.mm.ii. recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che ha regolamentato il procedimento e la modalità di svolgimento dei procedimenti VAS, in particolare l'art. 15 che circostanzia la fase del monitoraggio e che prevede la possibilità per l'ente regionale di disciplinare le modalità di collaborazione tra autorità competente, autorità procedente e proponente ai fini dello svolgimento del monitoraggio;
- il regolamento regionale 9 ottobre 2013, n.18 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con Delibera CIPE n. 108 del 22 dicembre2017, l'aggiornamento e la revisione della stessa al 2022 approvata con Delibera Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) il 18 settembre 2023 che rappresenta il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006;
- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con D.G.R. n. 1670 del 27 novembre 2023 dalla Regione Puglia;
- il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), approvato con decreto n.434 del 21 dicembre 2023 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che attribuisce alle Regioni un ruolo fondamentale nella pianificazione e nell'attuazione di misure specifiche, prevedendo che esse si dotino di proprie Strategie e/o di Piani di adattamento e che procedano all'applicazione trasversale di tali misure nella pianificazione territoriale e di settore;

Considerato che sin dal dicembre 2022 è stato attivato un percorso di confronto tra Regione Puglia e Comune di Bari, Ripartizione Governo e Sviluppo strategico del Territorio Settore pianificazione attuativa finalizzato ad individuare le linee guida/di indirizzo, le metodologie e le banche dati regionali per l'attuazione del monitoraggio ambientale in linea con quanto previsto dalla L.R. 44/2012 art. 15, in fase esecutiva e di esercizio, con le connesse misure per gli strumenti urbanistici esecutivi del P.R.G. In seguito il Comune di Bari, con Determina Dirigenziale della Ripartizione Governo e Sviluppo del Territorio (D.D. 19994/2023), ha adottato le "Linee Guida per la predisposizione del Piano di Monitoraggio dei P.U.E. nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica". Anche a seguito dell'approvazione della "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile" (SRSvS) da parte della Regione Puglia (DGR n. 1670 del 27.11.2023), il Comune di Bari ha ritenuto di proporre al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'avvio di un percorso comune finalizzato a sviluppare una metodologia condivisa per le attività di monitoraggio dei piani e programmi sottoposti a valutazione ambientale strategica. L'obiettivo degli incontri tenuti nell'ambito di questo percorso comune è stato quello di definire una metodologia condivisa per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del piano urbanistico vigente o delle sue varianti, anche tramite l'individuazione di un set di indicatori chiave da utilizzare nella stesura di un piano di monitoraggio. Tale collaborazione potrà auspicabilmente fornire un quadro di riferimento standard, utile a proponenti, autorità procedenti e autorità competenti, che faciliti la scelta del set di indicatori base, da adattare/ampliare in considerazione delle specifiche peculiarità del piano proposto. La creazione di tale sistema di monitoraggio potrà fornire una base comune, potenzialmente utilizzabile per la gestione di tutti i piani comunali sottoposti a VAS che, partendo da obiettivi di piano e azioni conseguenti, possa essere utilizzata per il monitoraggio nel tempo degli impatti generati e possa contribuire ad individuare le eventuali azioni mitigative/compensative necessarie.

Si è inteso individuare un percorso sperimentale per i seguenti strumenti di pianificazione per i quali le Autorità Competenti Vas hanno rilasciato il parere motivato:

- il PUE del Centro Polivalente per la Terza Età "Il Buon Samaritano";
- la Variante al PRG per la maglia Palese Macchie secondo gli indirizzi stabiliti nella DGC 761/2016.

TENUTO CONTO CHE:

- la VAS non si conclude con l'approvazione dei PUE, ma prosegue con le attività di monitoraggio, finalizzate a tenere sotto controllo l'evoluzione degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano, in modo da poter intervenire tempestivamente attraverso opportune misure correttive e di mitigazione;
- per tali piani urbanistici in fase esecutiva si deve procedere a definire un adeguato sistema di monitoraggio finalizzato a tenere sotto controllo, sulla base del piano di monitoraggio approvato, gli effetti che l'attuazione dei medesimi piani esecutivi determinano sull'ambiente;
- la Regione Puglia ritiene possa essere utile definire strumenti omogenei per le autorità competenti e procedenti ai fini di agevolare le attività di predisposizione e di successiva valutazione della documentazione contenente gli esiti del monitoraggio ambientale, sia in fase di progettazione del piano che in esecuzione del medesimo;
- la Regione Puglia è interessata ad avviare una sperimentazione per le procedure di VAS, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio, per una maggiore efficacia ed efficienza dei procedimenti e per lo sviluppo di un iter di semplificazione della fase del monitoraggio;
- la Regione Puglia, sulla base dell'indirizzo metodologico regionale applicato alle attività di monitoraggio oggetto della convenzione, ritiene di poter implementare altresì le linee guida regionali sul monitoraggio VAS in corso di definizione;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Bari, Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio in qualità di Autorità Competente per i procedimenti VAS di competenza comunale e Settore Pianificazione Attuativa in qualità di Autorità Procedente e la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali hanno convenuto sull'opportunità di instaurare un proficuo percorso istituzionale di collaborazione e di scambio di esperienze maturate nell'ambito della gestione amministrativa e tecnica dei processi di valutazione ambientale strategica per superare le criticità comuni riscontrate, nonché per supportare le attività delle autorità procedenti e delle autorità competenti (sia in capo ai Comuni che alla Regione) attraverso l'utilizzo di specifiche metodologie necessarie a garantire la qualità delle valutazioni ambientali e lo snellimento dell'attività amministrativa;
- tale collaborazione può essere sviluppata con la costituzione di un tavolo tecnico intersettoriale atto a definire modalità sperimentali di monitoraggio degli effetti sulle componenti ambientali, derivanti dall'attuazione di Piani e Programmi, tramite l'utilizzo di indicatori calibrati «ad hoc» per il contesto territoriale di riferimento, con la finalità di verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati dai Piani e Programmi stessi e di elaborare un piano di monitoraggio tipo;
- la Regione Puglia con l'eventuale supporto di Agenzie o Istituti scientifici per la disponibilità intende di dati ambientali e territoriali necessari per lo svolgimento delle valutazioni ambientali strategiche di piani e programmi - intende definire, con la collaborazione del Comune di Bari, un set di indicatori utilizzabili nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale strategica ed, in particolare, per la fase di monitoraggio e di check list da utilizzare nella fase di esecuzione dei medesimi piani;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse al presente protocollo d'intesa costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia con il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali e il Comune di Bari con i Settori Recupero e Valorizzazione del Territorio (in qualità di Autorità Competente per i procedimenti VAS di competenza comunale) e Pianificazione Attuativa (in qualità di Autorità Procedente) ha per oggetto la collaborazione tecnica finalizzata alla individuazione, condivisione e sperimentazione di metodologie per le attività di monitoraggio ambientale di piani e programmi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Art. 3 (Obiettivi e finalità)

L'obiettivo principale di tale collaborazione è la definizione di una metodologia condivisa per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del vigente Piano Regolatore o in variante allo stesso, tramite il supporto della costruzione di una banca dati comune e la stesura di un piano di monitoraggio tipo.

Le finalità di tale intesa, dirette ad implementare e allineare le modalità operative degli enti interessati, armonizzandone i criteri di valutazione, sono di seguito riportate:

- definire azioni direttrici coerenti con le strategie nazionali e regionali nell'ambito delle procedure di VAS dei piani comunali (generali e esecutivi);
- raccogliere e condividere le informazioni;
- migliorare la qualità dei dati, attraverso la creazione di un archivio di open data;

- promuovere il coinvolgimento di altri soggetti competenti in materia ambientale;
- definire un orizzonte temporale per le attività di monitoraggio;
- definire best practice e linee di indirizzo operative utili ad altri enti e per l'impostazione dei nuovi strumenti di pianificazione di carattere sovraordinato.

Art. 4

(Definizione delle attività e cronoprogramma)

Per perseguire le finalità indicate agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo d'Intesa, le Parti convengono di svolgere in costante collaborazione istituzionale le seguenti attività:

- analisi di alcuni piani urbanistici esecutivi, anche in variante al PRG vigente, e dei relativi rapporti ambientali utili alla scelta di alcuni obiettivi ricorrenti nei vari strumenti esecutivi (es. il consumo del suolo e l'abbattimento isola di calore) da indagare in maniera specifica(marzo-ottobre 2025);
- condivisione delle metodologie per la costruzione della sostenibilità dei piani urbanistici comunali (generali e esecutivi) a partire dalle strategie per lo sviluppo sostenibile nazionale e regionale e successiva applicazione (marzo- ottobre 2025);
- condivisione delle metodologie per la misurazione della sostenibilità e per l'individuazione degli indicatori di contesto, di processo e di contributo, in coerenza con le strategie per lo sviluppo sostenibile nazionale e regionale (marzo- ottobre 2025);
- 4. verifica della disponibilità dei dati che definiscono il quadro informativo di base per lo svolgimento dei processi di VAS e, in particolare, per il popolamento degli indicatori di contesto e di contributo (marzo 2025 - febbraio 2026);
- 5. individuazione degli indicatori di processo, funzionali a misurare lo stato di attuazione dei piani urbanistici e il monitoraggio ambientale per la creazione di un quadro condiviso conoscitivo (marzo 2025 ottobre 2026);
- 6. elaborazione di un documento metodologico sul monitoraggio VAS dei piani urbanistici esecutivi, sulla base degli esiti delle attività di sperimentazione condotte che specifichi la periodicità, i contenuti e la struttura del monitoraggio anche attraverso la compilazione di apposite schede/check list (novembre 2026 ottobre 2027);
- 7. condivisione dei risultati ottenuti su portale dedicato (novembre 2027 febbraio 2028).

	2025	2025	2025	2025	2025	2026	2026	2026	2026	2026	2026	2027	2027	2027	2027	2027	2027	2028
attività	bimestre																	
	II	III	IV	V	VI	1	Ш	III	IV	V	VI	ı	II	III	IV	V	VI	1
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		

Tali attività, nel loro complesso, costituiranno il punto di partenza per la creazione di un sistema di monitoraggio integrato basato sulla scelta di alcuni obiettivi di sostenibilità come target e sulla definizione di metodi per aggregare gli indicatori di contributo specifici di ogni piano per il raggiungimento degli obiettivi.

Per tutta la durata del presente Protocollo, sarà istituito un tavolo tecnico permanente di lavoro costituito dai dirigenti e dai funzionari tecnici ed amministrativi dei rispettivi Settori degli Enti/Amministrazioni coinvolti/e i quali affronteranno le attività previste di cui all'art. 4 e provvederanno al coordinamento dei lavori anche negli uffici di provenienza

Art. 5

(Tempi di attuazione)

Il presente Protocollo ha una validità di tre anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato previa richiesta scritta di una delle parti e adesione dell'altra, 30 giorni prima della scadenza. Lo stesso potrà, inoltre, essere integrato su proposta del Tavolo tecnico, prima della scadenza, sulla base di motivate esigenze istituzionali o per sopravvenute modifiche normative, mediante scambio di

In caso di firma digitale, il termine di durata decorre dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale, ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

corrispondenza tra gli enti referenti.

Art. 6

(Diritti intellettuali)

Tutti i risultati delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa saranno liberi da diritti e dunque di dominio pubblico, nel rispetto della normativa europea e nazionale sulla proprietà intellettuale. Le Parti si riservano il diritto alla divulgazione dei risultati delle attività riportando esplicito riferimento al presente Protocollo di Intesa.

Art. 7 (Trattamento dei dati)

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Protocollo, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Protocollo di Intesa.

Art. 8 (Risorse)

L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri a carico delle Parti. Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.

Comune di Bari REGIONE PUGLIA

Il Dirigente pro tempore. Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini
